

## Incontro della Consulta della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna del 26.06.23

Alle ore 11.00 del giorno 26 giugno 2023, il Coordinatore della Federazione Regionale Ordini Ingegneri Emilia Romagna Ing. Alessandro Uberti, ha convocato la Consulta di Federazione per discutere i seguenti punti all'o.d.g:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) START CUP EMILIA-ROMAGNA edizione 2023 – richiesta contributo della Federazione
- 3) Variazione di bilancio – integrazione quota Ordini
- 4) Circolare 51 CNI - Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri – modifiche statutarie
- 5) Iniziative interregionali
- 6) Emergenza alluvione: aggiornamenti e attività CUP area Tecnica – parteciperà ing. Curli
- 7) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Ordine Ingegneri Bologna: Ing. Alessandro Uberti  
Ing. Andrea Gnudi
- Ordine Ingegneri Ferrara: Ing. Alessio Colombi  
Ing. Angela Ugatti
- Ordine Ingegneri Forlì-Cesena: Ing. Marina Biguzzi  
Ing. Massimo Piceni
- Ordine Ingegneri Modena: Ing. Gabriele Giacobazzi  
Ing. Valeria Dal Borgo
- Ordine Ingegneri Parma: Ing. Claudio Ferrari
- Ordine Ingegneri Ravenna: Ing. Massimo Rosetti  
Ing. Mirko Capacci
- Ordine Ingegneri Rimini: Ing. Roberto Righini  
Ing. Filippo Carlotti Renzi *delega Righini*
- Ing. Patrizia Carani – Segretario Generale di Federazione

Il Coordinatore, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla seduta.

## 1) **Approvazione verbale precedente**

Il verbale del 13.06.23 viene approvato con la modifica richiesta da Ferrari relativamente al proprio intervento e che il Coordinatore illustra ai presenti. Il verbale verrà inviato a Consulta e Segreteria.

## 2) **START CUP EMILIA-ROMAGNA edizione 2023 – contributo Federazione**

**Uberti** riferisce di avere ricevuto dal Collega Tizzani – Coordinatore della Commissione della Informazione di Federazione, richiesta di esame da parte della Consulta della possibilità di partecipare alla iniziativa StartCup della Regione.

Si tratta, spiega Uberti, di una iniziativa per gli ingegneri dell'informazione in quanto strettamente legata al mondo dell'innovazione, una "vetrina" non solo verso i concorrenti, ma anche verso i finanziatori che saranno presenti. I contenuti della iniziativa sono illustrati nel documento anticipato dalla segreteria.

La partecipazione comporta una serie di 'privilegi' a fronte del versamento di un contributo di € 5.000.

Ricorda infine che in epoca pre-covid avevano aderito solo alcuni Ordini di Federazione, in modo autonomo.

Chiede ai presenti di esprimersi sulla possibilità di partecipare con la cifra richiesta o con una inferiore, nel caso fosse possibile, o non aderire.

**Ferrari** favorevole alla adesione e al sostegno economico da parte della Federazione.

**Giacobazzi** è molto perplesso in quanto ritiene che l'iniziativa sia più commerciale e la visibilità che verrebbe data alla Federazione non è significativa per le sue finalità. Se la Federazione fosse stata coinvolta in fase di organizzazione, avrebbe anche potuto partecipare con un sostegno economico chiedendo per esempio che venisse premiato un progetto legato al mondo che la Federazione rappresenta e che persegua anche la strada della innovazione. Oggi la contropartita non giustifica un impegno economico così importante per il bilancio della Federazione.

**Magri** concorda con Ferrari ma suggerisce di partecipare con un impegno economico inferiore e chiedendo il riconoscimento di un ruolo diverso per la Federazione.

**Colombi** concorda in linea generale con Ferrari sulla importanza di mantenere aperto un canale in un settore che ci vede meno protagonisti, ma l'impegno economico è troppo elevato a fronte del ruolo che viene riservato. Concorda pertanto con Giacobazzi.

**Righini** ritiene che la Federazione debba restare al di fuori da queste logiche e in ogni caso sarebbe necessario un approfondimento sullo Statuto per capire la legittimità di una adesione in questa forma.

**Biguzzi** è contraria ad una sponsorizzazione economica, favorevole ad un patrocinio gratuito. Non esclude una possibile adesione se in una prossima edizione la Federazione verrà coinvolta prima in modo da poter assumere un ruolo attivo.

**Capacci** ritiene che la richiesta economica sia sproporzionata rispetto al ritorno che verrebbe alla Federazione; l'adesione potrebbe esserci riconoscendo un importo molto inferiore.

**Gnudi** si riserva di fare approfondimenti con il Collega Tizzani. Concorda nel ritenere l'impegno economico sbilanciato per la Federazione ma riconosce comunque un valore alla iniziativa per la categoria. Non esclude di impegnarsi in forma autonoma, come Ordine.

**Uberti** evidenzia che la posizione della maggioranza è di estrema criticità sull'importo ritenuto proporzionalmente troppo elevato, per cui la Federazione delibera di non aderire alla iniziativa.

### 3) **Variazione di bilancio – integrazione quota Ordini**

**Uberti** evidenzia che facendo una previsione di bilancio con le spese da sostenere fino a fine anno, potrebbero rimanere in cassa circa € 1.500,00 per cui propone alla Consulta di integrare la quota con un ulteriore versamento di € 1.000 e di portarla così complessivamente all'importo di € 3.000 come negli anni precedenti al COVID.

La Consulta si confronta e delibera di richiedere ad ogni Ordine un versamento integrativo di € 800,00 da corrispondere entro settembre.

### 4) **Circolare 51 CNI - Fondazione Consiglio Nazionale degli Ingegneri – modifiche statutarie**

**Uberti** introduce il tema richiamando le modifiche allo Statuto della Fondazione del CNI in base alle quali senza dubbio la più rilevante è quella che prevede la modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione che potrà includere, oltre ad almeno 8 Consiglieri nazionali in carica indicati dallo stesso CNI, fino a 7 consiglieri iscritti all'Ordine distintisi per il contributo fornito al prestigio alla professione di ingegnere, nominati dal Consiglio Nazionale. Uberti quindi apre il dibattito.

**Giacobazzi** ritiene, vista anche la modifica apportata agli scopi della Fondazione, che l'AP debba poter intervenire nella composizione del Consiglio di Amministrazione per esempio proponendo una rosa di candidati.

**Ferrari** concorda con Giacobazzi e apprezza l'apertura rispetto al passato verso gli Ordini territoriali; esprime alcune perplessità sulla possibilità per la Fondazione di incidere sulle scelte del CNI (ad esempio costituire dei GdL che possono interloquire con gli organi legislativi per la partecipazione ai processi decisionali, ecc. ..., come da art. 2 dello statuto), temendo che si possa generare una influenza diretta sull'azione d'indirizzo del CNI. Invita Gnudi, nella sua qualità di componente del Comitato della Assemblea dei Presidenti, a portare il tema alla sua attenzione. Evidenzia che per qualunque azione si voglia intraprendere (es. nota al CNI, nota alla AP) occorre agire in tempi rapidi in quanto probabilmente le nomine potrebbero essere fatte anche già a fine luglio. Potrebbe essere efficace il coinvolgimento delle Federazioni di Toscana, Marche, Umbria con cui sono già in essere dei rapporti.

**Righini** concorda con Ferrari nel valutare una condivisione con le altre Federazioni.

Ultimato il confronto, la Consulta concorda nella opportunità di inviare al CNI una nota della Federazione nella quale esprimere condivisione per la variazione di Statuto che vede una apertura verso gli Ordini ma con la quale richiedere nel contempo di meglio definire i criteri da adottare per il completamento della compagine del Consiglio di Amministrazione.

Giacobazzi predisporrà una bozza di nota.

**Gnudi** ritiene possa essere utile anche l'invio di una nota alla AP per avviare un confronto purchè improntato su uno spirito di collaborazione.

## 5) Iniziativa infraregionali

**Uberti** riferisce innanzitutto dell'incontro del 23 maggio u.s del Nord Italia (Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli, Bolzano e Trento – convocata anche Liguria ma non presente per impegni pregressi), durante il quale si è parlato della possibilità di individuare tematiche comuni da portare avanti congiuntamente, per esempio il funzionamento della AP, la distribuzione delle cariche sul territorio, ecc. Si è parlato anche della iniziativa avviata dalla CROIL nelle scuole che potrebbe essere replicata, visto l'interesse che ha suscitato, anche in altri territori per il tramite delle altre Federazioni.

Per il momento è stato programmato un incontro il giorno 7 luglio a Padova in presenza; poi ne seguiranno altri con modalità e sedi da definire.

Per quanto riguarda l'incontro a Padova, Uberti fa presente di essere impossibilitato a partecipare e chiede ai presenti chi può sostituirlo.

Righini offre la propria disponibilità.

**Gnudi** ritiene importante assicurare sempre una rappresentanza di Federazione anche per evitare che una assenza venga male interpretata rispetto al reale orientamento della Federazione. Suggerisce, se Uberti concorda, di individuare un secondo rappresentante.

**Uberti** concorda nella utilità di avere un supporto nella rappresentanza itinerante, da individuare di volta in volta a seconda della tematica.

**Ferrari** offre la propria disponibilità anche per la riunione interfederale del 7 luglio.

**Colombi** offre la propria disponibilità a supportare Uberti quando necessario.

**Biguzzi** è favorevole ad una rappresentanza di supporto a rotazione.

Il tema verrà ripreso a settembre, per il momento Righini e Ferrari parteciperanno alla riunione del 7 luglio.

**Uberti** riferisce quindi sull'incontro del 12 giugno a Terni a cui ha partecipato insieme a Righini e Carlotti Renzi. Nell'occasione sono stati trattati 2 temi:

- la condivisione di un protocollo d'intesa per istituire una collaborazione formale tra le Federazioni (Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria) o il proseguimento con un accordo verbale;
- la istituzione di gruppi di studio dedicati al tema dell'equo compenso / tariffe, ai corsi per agibilitatori e a quelli di prevenzione incendi al fine di produrre contributi da inoltrare al CNI.

Per quanto riguarda il primo tema, la discussione è rimandata alla prossima seduta; per il secondo la Consulta ha deliberato di richiedere ai Referenti / Coordinatori delle Commissioni Lavori Pubblici, Protezione Civile e Antincendio di individuare un proprio rappresentante disponibile a partecipare a questi gruppi di studio.

## 6) **Emergenza alluvione: aggiornamenti e attività CUP area Tecnica – parteciperà ing. Curli**

Uberti passa la parola a Biguzzi che insieme a Rosetti ha partecipato all'incontro che si è tenuto in Regione a seguito di richiesta inoltrata per il tramite del CUP-Area tecnica. Presente anche Curli.

**Biguzzi** riferisce che è stato trattato come richiesto il tema delle perizie ed è stato confermato che per danni inferiori a € 5.000 non è più necessaria la verifica di legittimità edilizia e sopra i € 5.000 la si può produrre in occasione della presentazione della pratica edilizia, il che peraltro rientra negli obblighi generali.

## 7) **Varie ed eventuali**

- **Quesito in materia di interventi antisismici**

Uberti riferisce che la Commissione strutture ha esaminato il quesito posto dal Legale Rapp. dell'istituto Suore Francescane dell'Immacolata indirizzato a Bologna, Modena e Forlì Cesena relativo ad una richiesta di chiarimenti in merito ad alcuni interventi di adeguamento antisismico da eseguire su due edifici di proprietà e ha elaborato una risposta a suo parere molto equilibrata e circostanziata. Evidenzia che nel testo è stato ben evidenziato e chiarito che si tratta di una interpretazione.

Uberti chiede ai presenti se ci sono osservazioni al riguardo.

**Ferrari** sottolinea l'importanza di evidenziare con chiarezza che non esistono sentenze al riguardo e si tratta quindi di un parere.

- **SPS**

Uberti passa la parola a **Ferrari** che riconosce che l'iniziativa è andata molto bene e ha avuto un ottimo riscontro e visibilità, con interesse anche da parte della stampa e Tv locali. Riconosce che è stato fatto un ottimo e grande lavoro da alcuni suoi iscritti e dalla Commissione della Informazione di Federazione.

Uberti ringrazia Ferrari e l'Ordine di Parma per l'impegno profuso nella organizzazione.

- **Nuovo Codice dei Contratti - evento formativo**

Uberti passa la parola ad Ugatti che ha seguito in prima persona l'organizzazione dell'evento formativo.

**Ugatti** riferisce che l'evento è stato molto positivo; il format predisposto da ing. Catta e ing. Condelli è molto efficace. La loro esposizione è stata molto apprezzata in quanto chiara e sintetica. L'evento ha visto la partecipazione di circa 250 Colleghi variamente distribuiti sul territorio.

**Colombi** osserva che nell'ambito delle attività interfederali, oltre ai 3 temi citati, si potrebbe aggiungere quello dei 'lavori pubblici' vista l'importanza che riveste con l'obiettivo di stimolare il CNi ad avere un GdL specifico.



Alle ore 13.30 il Coordinatore della Federazione Regionale Ordine Ingegneri Emilia Romagna, dichiara conclusa la riunione.

Il prossimo incontro di Consulta è fissato per il giorno 18 luglio alle ore 17,30 a Modena.

Ing. Alessandro Uberti  
Coordinatore  
Federazione Regionale  
Ordini Ingegneri Emilia Romagna